

Resurrezione di Cristo

ambito emiliano



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/F0200-00051/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/F0200-00051/>

CODICI

Unità operativa: F0200

Numero scheda: 51

Codice scheda: F0200-00051

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Musei Civici di Pavia

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Parti e/o accessori: cornice

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Resurrezione di Cristo

Titolo: Resurrezione di Cristo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 12156

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018110

Comune: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Qualificazione: signorile

Denominazione: Castello Visconteo

Indirizzo: Viale XI febbraio, 35

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Musei Civici di Pavia

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Pinacoteca Malaspina

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione: Castello Visconteo di Pavia

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: Accessibile, ma non esposto al pubblico

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: inventario corrente

Numero: P 1752

COLLEZIONI

Denominazione: Collezione Strozzi

Nome del collezionista: Strozzi, don Pino

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: secc. XVI/ XVII

Frazione di secolo: fine/inizio

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito emiliano

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

Altre attribuzioni: Schedoni, Bartolomeo

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 64

Larghezza: 64

Formato: quadrato

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

È rappresentato l'episodio evangelico della resurrezione di Cristo: la scena è dominata dall'imponente figura del Salvatore, che, con in mano il vessillo crociato, si libra dal sepolcro in parte scoperchiato verso il cielo, dove le nuvole di aprono lasciando uno squarcio luminoso: un'immagine, questa, tollerata e diffusa anche in età controriformista, sebbene i canoni post-tridentini preferissero l'iconografia di Cristo stante davanti al sarcofago chiuso e non in moto ascensionale. L'improvviso evento spaventa un soldato di guardia, sulla destra, che si ritrae coprendosi il capo con lo scudo, mentre lascia assopiti altri armati, sulla sinistra, forse gravati da abbondanti libagioni.

Codifica Iconclass: 73 E 12

Indicazioni sul soggetto: Personaggi religiosi

Notizie storico-critiche

La rappresentazione delle figure, dalle proporzioni e dal disegno anatomico poco corretti e disarticolati, l'incertezza prospettica della composizione e la durezza dei passaggi cromatici denunciano un maestro di non speciale qualità il quale, peraltro, si riscatta nella resa degli oggetti della natura morta in primo piano e nel luminismo che caratterizza la scena sottolineando il dinamismo dei corpi.

La teatralità della composizione, il colorismo fortemente chiaroscurale, la risentita plasticità delle figure inducono a datare il dipinto ai decenni a cavallo tra Cinque e Seicento e ad attribuirlo all'ambito della scuola emiliana.

Una perizia del 1964, a firma del prof. Lodovico Magugliani, pervenuta ai Musei civici insieme con il dipinto, individuava con certezza l'autore dell'opera in Bartolomeo Schedoni (Modena 1570?- Parma 1615), del quale sarebbe ravvisabile "non tanto un semplice eclettismo, quanto la reazione antimanageristica concepita e condotta in un clima di lucida

osservazione razionale", e a cui rimanderebbero da un lato la luce e i ricordi coloristici di origine veneziana e dall'altro i rapporti con la cultura del Parmigianino.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2013

Stato di conservazione: buono

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: intero

Data: 2011

Descrizione intervento: disinfestazione anossica

Ente responsabile: SBAS MI

Nome operatore: CIART

Ente finanziatore: Comune di Pavia

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Pavia

Indirizzo: Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: legato

Nome: Strozzi, don Pino

Data acquisizione: 2010

Luogo acquisizione: Pavia

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: ope legis (L.1089/1939 art.4)

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_F0200-00051_IMG-0000466277

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Cantalupi, Fiorenzo

Data: 2010/05/04

Ente proprietario: Comune di Pavia

Codice identificativo: F0200-00051-0000466277

Collocazione del file nell'archivio locale: C:\Documents and Settings\stagistamuseo\Desktop\dipinti Strozzi

Nome del file originale: P 1752.JPG

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2013

Ente compilatore: Musei Civici di Pavia

Nome [1 / 2]: Tolomelli, Davide

Nome [2 / 2]: Zatti, Susanna

Referente scientifico: Zatti, Susanna

Funzionario responsabile: Zatti, Susanna